



COMUNE DI VALDINA

PROVINCIA DI MESSINA

BANDO DI CONCORSO GENERALE

Indetto ai sensi del D.P.R. 30/12/1972 n. 1035 art. 9 e L.R. 2/1/1979 n. 1 art. 17 per l'assegnazione di alloggi in locazione semplice ubicati nel Comune di Valdina.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 2 dell'intestato D.P.R. 30/12/1972 n. 1035, può partecipare al presente concorso:

- A) chi sia in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea
- B) chi abbia la residenza nel Comune di Valdina (Messina) da almeno un anno o che dimostri di svolgervi la propria attività lavorativa;
E' ammesso, altresì, a partecipare al concorso il lavoratore emigrato all'estero, il quale ha facoltà di concorrere in un solo Comune da indicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, in una dichiarazione raccolta da una rappresentanza consolare che rilascerà un certificato da allegare;
- C) colui che non risulti nel territorio del Comune di Valdina (Messina) titolare di un diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare oppure di uno o più alloggi in qualsiasi località nazionale che, dedotte le spese nella misura di un quarto, consenta un reddito annuo superiore a €. 206,58. Si precisa che è da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare, e comunque non inferiore a due e non superiore a cinque, e che non sia stato dichiarato igienicamente non idoneo dall'ASP (Azienda Sanitaria Provinciale). Per i nuclei familiari composti da 5 o più persone è da considerarsi adeguato un alloggio di n. 5 vani;
- D) chi non abbia ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da altro Ente Pubblico;
- E) chi fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare non superiore a € 14,838,27 secondo quanto disposto dal Decreto Assessorato Regionale Lavori Pubblici, al netto delle diminuzioni previste dall'art. 2 della L. n. 94 del 25/3/1982 (€. 516.46) per ogni figlio a carico e ulteriore detrazione del 40% per i lavoratori dipendenti). Il reddito di riferimento, in applicazione della L. R. 5 Febbraio 1992, n. 1 art. 10, è quello imponibile;
- F) chi non abbia abbandonato e/o ceduto, lo stesso o i componenti il suo nucleo familiare, in tutto o in parte, al di fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio del quale era assegnatario in precedenza in locazione semplice.
- G) chi non abbia (riferito a tutti i componenti il nucleo familiare) occupato senza titolo un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Si intende per nucleo familiare la famiglia composta dall'intestatario della scheda anagrafica, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti, adottivi e dagli affiliati, se con lui conviventi. Fanno parte, altresì del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino a terzo grado e gli affini fino al secondo grado purché stabilmente conviventi con il concorrente da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando. I collaterali e gli affini devono risultare a carico del concorrente. I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e fino alla data di assegnazione degli alloggi.

I requisiti di cui ai punti C), D) E) F) e G) devono essere posseduti anche dai componenti il nucleo familiare del concorrente alla data di pubblicazione del bando e mantenuti fino alla data di assegnazione degli alloggi.

RISERVA DEGLI ALLOGGI

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 31/07/2003 n. 10, il 20% degli alloggi sopraindicati è riservato a coppie che intendono contrarre matrimonio o che l'abbiano contratto nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando. Si precisa che l'assegnazione è condizionata all'effettiva celebrazione del matrimonio.

Ai sensi dell' art. 4, comma 3 della L.R. 10/03, il 20% della quota di riserva individuata ai sensi del comma 1 della suddetta L.R. è destinato alle famiglie monoparentali con almeno un figlio minorenni convivente ed alle donne in stato di gravidanza, intendendo nella fattispecie ragazze madri, separate e vedove.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 68/1981 il 10% degli alloggi da assegnare è riservato a chiunque, all'interno del nucleo familiare, sia portatore di handicap con invalidità certificata dall'Asp ed agli anziani che abbiano superato il 65° anno alla data di pubblicazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 37/1995 il 10% degli alloggi è riservato agli appartenenti delle Forze dell'ordine. Per gli appartenenti alle Forze dell'ordine, al fine dell'assegnazione degli alloggi popolari compresi nelle quote di riserva, si prescinde dal requisito del limite di reddito per la partecipazione alle graduatorie.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE - PUNTEGGIO

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere compilate ESCLUSIVAMENTE sui modelli appositamente predisposti a stampa dal Comune di Valdina ed in distribuzione presso l'Ufficio di Servizi Sociali del Comune di Valdina o presso l'Urp dello stesso comune o scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente www.comune.valdina.me.it

Nei predetti modelli di domanda è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

Detto questionario è formulato con preciso riferimento ai casi prospettati dall'art. 7 del D.P.R. n° 1035 e riguarda i requisiti e le condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dalla richiamata disposizione legislativa. In calce alla domanda il concorrente deve sottoscrivere un'apposita dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per esso concorrente e per i componenti il suo nucleo familiare.

LA DICHIARAZIONE NON VERITIERA E' PUNITA PENALMENTE.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 1035/1972

- 1) Richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, DA ALMENO DUE ANNI, dalla data del presente bando:
 - a. in baracche, stalle, grotte e caverne, sotterranei, centri di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in un altro locale procurato a titolo precario dagli Organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione o privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte, bassi e simili: PUNTI 4;
 - b. In uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:
 - legati da vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado: PUNTI 1;
 - non legati da vincoli di parentela o di affinità: PUNTI 2;
 La condizione del biennio non è richiesta quando si tratta di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'Autorità competente;
- 2) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero emesse dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: PUNTI 2;
- 3) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'Autorità comunale non oltre tre anni prima della data del bando: PUNTI 3;
- 4) Richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare:
 - a. In alloggio superaffollato:
 - da 2 a 3 persone a vano utile: PUNTI 2;
 - oltre 3 persone a vano utile: PUNTI 3;
 - oltre 4 persone a vano utile: PUNTI 4;
 - b. In un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, da certificarsi dall'ASP (Azienda Sanitaria Provinciale) competente: PUNTI 2;
 - c. Che siano costretti a vivere separati dal proprio nucleo familiare in quanto, nel Comune di Valdina, sede di lavoro, (distante oltre 8 ore con gli ordinali mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia), non dispongono di alloggio idoneo ad accogliere la famiglia: PUNTI 3;
- 5) Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone, quale risulta dal contratto di locazione registrato alla data di pubblicazione del presente bando, incida in misura non inferiore al 25% sulla capacità economica media determinata ai sensi del terzo comma dell' art. 19 del D.P.R. n. 1035/1972: PUNTI 2;
- 6) Richiedenti grandi invalidi civili e militari o profughi della Libia che non svolgono alcuna attività lavorativa: PUNTI 2;
- 7) Richiedenti che siano lavoratori dipendenti emigrati all'Estero: PUNTI 3;
- 8) Richiedenti che abitino in un alloggio che debba essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità: PUNTI 3;
- 9) Richiedenti il cui nucleo familiare sia composto da:

Unità nucleo	Punti
3	1
4	2
5	3
6	4
7	5
8 e oltre	6

- 10) Richiedenti il cui reddito complessivo annuo, al netto degli oneri fiscali e contributivi, così come modificato dall'art. 29 della L.R. n. 22 del 06.04.1996, risulti:

Reddito Complessivo da	a	Punti
€ 0 (zero)	€ 3.098,74	5
€ 3.098,75	€ 4.131,66	4
€ 4.131,67	€ 5.164,57	3

NON SONO CUMULABILI i punteggi di uno stesso paragrafo nonché, tra loro, quello di cui ai punti 2), 3), 4) lettere b) e c) e 6).

SONO INVECE CUMULABILI tra loro e con i precedenti i punteggi di cui ai punti 1) lettera b, 4) lettera a), 5, 7, 8, 9 e 10.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1) Per tutti i richiedenti:

- a) Autocertificazione o certificato contestuale di cittadinanza, residenza e stato di famiglia, rilasciato dal Comune in data non anteriore a sei mesi;
- b) Autocertificazione o certificazione relativa al reddito dell'intero nucleo familiare prodotto nell'anno 2014 (mod. CUD, mod. UNICO, 730, certificato del datore di lavoro, certificato di iscrizione all'Ufficio di Collocamento, dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ecc.);
- c) certificato dell'autorità competente attestante la consistenza e le caratteristiche dell'immobile in atto occupato dal richiedente.

2) Casi particolari:

- a) Se il richiedente **abita** con il proprio nucleo familiare, da almeno DUE ANNI prima della data di pubblicazione del presente bando, in baracca, grotta, stalla, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte, bassi e simili:
 - attestato dell'autorità competente dichiarante la consistenza e l'antigienicità dell'immobile in atto occupato dal richiedente;
 - dichiarazione sostitutiva indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);
- b) se il richiedente **coabita** con il proprio nucleo familiare, da almeno DUE ANNI prima della data di pubblicazione del presente bando, con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:
 - autocertificazione relativa allo stato di famiglia di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente, integrato con una dichiarazione dello stesso richiedente in ordine al grado di parentela o di affinità con i nuclei coabitanti o la inesistenza di vincoli;
 - autocertificazione indicante le variazioni domiciliari, del proprio nucleo familiare e del nucleo coabitante (certificati storici- anagrafici);

La condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto all'autorità competente;

- c) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che, per pubblica calamità o per altre cause, deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente, intimata non oltre tre anni prima della data del bando:
 - copia dell'ordinanza di sgombero oppure certificato dell'autorità che ha emesso tale ordinanza con precisa indicazione della relativa motivazione;
- d) se il richiedente deve abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenza di risanamento edilizio:
 - attestato rilasciato dall'autorità competente: statale, regionale o comunale, di data non anteriore a tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando;
- e) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità ineliminabile con normali interventi manutentivi:
 - certificato rilasciato dell'ASP (Azienda Sanitaria Provinciale) contenente la dettagliata indicazione delle sopra indicate cause di antigienicità ai sensi dell'art. 7 punto 4 lett.b) del D.P.R. n. 1035/1972;
 - attestato dell'UTC o tecnico professionale abilitato indicante la composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio in caso di sovraffollamento, antigienicità e alloggio non sanabile;
- f) se il richiedente vive, alla data di pubblicazione del presente bando, separato dal proprio nucleo familiare in quanto nel Comune sede di lavoro (distante oltre otto ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia) non dispone di alloggio idoneo ad accogliere la propria famiglia:
 - autocertificazione relativa al luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
 - copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- g) se il richiedente abita in un alloggio il cui canone di locazione risulta incidere nella misura del 25% sulla capacità economica del nucleo familiare:
 - copia del contratto di locazione regolarmente registrato alla data di pubblicazione del presente bando. Si avverte che non saranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi i contratti stipulati e/o registrati nel periodo di vigenza del presente Bando.
- h) se il richiedente è grande invalido civile o militare o profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio e non svolge attività lavorativa:
 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da una autorità competente riconosciuta;
- i) se il richiedente sia lavoratore dipendente emigrato all'estero:

- attestato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
 - j) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto non motivata da inadempienza contrattuale o da immoralità:
 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.
- 3) Per le categorie per le quali è prevista la riserva degli alloggi, oltre a tutti i documenti richiesti per la generalità dei cittadini, deve essere comprovata l'appartenenza ad una o più categorie con la seguente documentazione:
- a) **Anziani di età superiore a 65 anni:** certificato di nascita ovvero autocertificazione;
 - b) **Disabili:** certificato attestante l'handicap e l'invalidità rilasciato dalla Commissione medica della Asp;
 - c) **Forze dell'Ordine:** certificato di servizio. Per gli appartenenti alle Forze dell'ordine, al fine dell'assegnazione degli alloggi popolari compresi nelle quote di riserva cui all'art. 10 del DPR n. 1035/1972, si prescinde dal requisito del limite di reddito per la partecipazione alle graduatorie. Nella formulazione delle stesse il reddito sarà valutato unitamente agli altri requisiti;
 - d) **Coppie che intendono contrarre matrimonio:** dichiarazione di avere richiesto in data _____ al Comune di Valdina le pubblicazioni di matrimonio;
 - d) **Coppie che abbiano contratto matrimonio nei tre anni precedenti:** certificato di matrimonio ovvero autocertificazione;
 - f) **Famiglie monoparentali con almeno un figlio minorente convivente:** certificato di Stato di famiglia ovvero autocertificazione;
 - g) **Donne in stato di gravidanza (ragazze madri, separate o vedove):** certificato del medico specialista attestante lo stato di gravidanza (separate omologa di separazione);(vedove – dichiarazione sostitutiva attestante lo stato di vedovanza o certificato di vedovanza);

NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA DEL TEMPO, LA PREDETTA DOCUMENTAZIONE PUÒ' ESSERE SOSTITUITA CON DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETÀ' E/O CON AUTOCERTIFICAZIONI.

PUBBLICITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Non appena la delibera di approvazione del bando diverrà esecutiva, copia del presente bando sarà pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Valdina sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.valdina.me.it) e mediante affissione di manifesti nelle vie cittadine, copia del bando sarà inviata all'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina per la pubblicazione all'albo dell'Ente.

Le domande relative al presente concorso dovranno essere presentate ai Comune di Valdina entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio online dell'Ente; i lavoratori dipendenti emigrati all'estero dovranno farle pervenire al Comune entro 120 giorni se residenti nell'area europea, ed entro 150 giorni se residenti nell'area extraeuropea.

Le domande di partecipazione, debitamente firmate in calce dal richiedente e corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Comune di Valdina a mezzo raccomandata o presentate all'Ufficio protocollo dell'Ente in busta chiusa.

Le buste chiuse contenenti le domande devono contenere la dicitura:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI COMUNE DI VALDINA”.

I documenti, da produrre a comprova delle dichiarazioni riportate sulle domande, dovranno essere presentati unitamente alle domande stesse. La presentazione delle domande fuori dai termini del bando e/o la mancata presentazione della documentazione richiesta, comportano l'esclusione dal concorso.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Alla valutazione delle singole istanze di assegnazione ed alla relativa istruttoria nonché alla formazione della graduatoria è preposta una commissione all'uopo designata. La graduatoria provvisoria sarà approvata con Determina dell' Area Amm.va e pubblicata per 15 gg. all'Albo Pretorio online del Comune di Valdina sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.valdina.me.it), oltre che sul sito dello IACP di Messina.

RICORSI ALLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Contro la suddetta graduatoria provvisoria gli interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Valdina sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.valdina.me.it), potranno inoltrare opposizione o ricorso al Comune di Valdina.

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti che egli avrebbe potuto presentare nel termine all'uopo fissatogli dal Comune in sede di prima istruttoria delle domande. E', invece, valutabile la sentenza esecutiva di sfratto purché esibita entro la scadenza dei termini fissati per l'opposizione.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

Esaurito l'esame delle opposizioni, il Comune provvede alla formazione della graduatoria definitiva previa esecuzione dei sorteggi, a mezzo del Segretario Comunale del Comune di Valdina, tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva, approvata con Determina dell' Area Amm.va , viene pubblicata con le stesse modalità e formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo avverso il quale gli interessati potranno ricorrere al T.A.R.

La graduatoria definitiva risultante dal presente concorso conserva la sua efficacia dalla data della sua pubblicazione per un anno e comunque fino a quando non venga modificata dagli aggiornamenti che ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1035/72, saranno eseguiti in base ai bandi integrativi.

L'aggiornamento comporterà l'inserimento nella graduatoria stessa dei nuovi aspiranti e a modifica nella collocazione dei concorrenti che avranno chiesto la revisione dei punteggi precedentemente conseguiti. Nel caso in cui si verificano pubbliche calamità, il concorso può essere sospeso e verranno, in tal caso, riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza delle calamità predette.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva è effettuata dal Sindaco, ai sensi dell' art. 17 L.R. n. 1/79, su conforme Determinazione del Responsabile della competente' Area Amm.va , con le modalità di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 1035/72.

L'assegnazione degli alloggi alle coppie che intendono contrarre matrimonio, di cui alla riserva ai sensi dell'art 4 comma 1 della L.R. n.10 del 31/07/2003, è condizionata all'effettiva celebrazione del matrimonio.

Qualora prima della consegna, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n°1035/72, venga accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti prescritti o di alcuna delle condizioni che avevano influito nella sua collocazione in graduatoria, la consegna sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare la modifica della graduatoria o l'annullamento dell'assegnazione.

Gli assegnatari, a tal fine, dovranno produrre al Comune la documentazione comprovante il mantenimento dei requisiti e delle condizioni posseduti alla data del bando.

Successivamente il Sindaco provvedere per il tramite del competente Responsabile ASTA all'assegnazione degli alloggi comunicando agli assegnatari ed all'IACP la data ed il luogo per la scelta degli alloggi.

Il canone di locazione degli alloggi sarà determinato secondo le disposizioni stabilite dalla delibera CIPE del 13/3/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, ove compatibili, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.P.R. N. 1035/1972 e le norme sull'edilizia residenziale pubblica.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 (legge sulla privacy) si informa che i dati personali saranno raccolti dagli Enti competenti con l'utilizzo della procedura informatica e trattati unicamente per le finalità connesse al Bando. Potranno essere comunicati ad altra Pubblicazioni Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati fatti qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 7 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la pubblicazione del presente bando generale s'intendono decaduti eventuali precedenti bandi generali. I partecipanti concorrono all'assegnazione di tutti gli alloggi disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali - Responsabile del procedimento - Sig. Nastasi Mariano tel. 090 9977008.

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA

Dott.ssa Chiara Piraino

Pubblicato dal _____ al _____

Reg. _____ N. _____